

FALSE ASSUNZIONI: DENUNCIATI 42 STRANIERI NEL TERAMANO

15 Febbraio 2012

TERAMO – Salgono a 42 gli stranieri denunciati dai carabinieri della stazione di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo) nell'ambito dell'inchiesta sulle ditte fantasma che assumevano extracomunitari fittiziamente al solo scopo di ottenere il rilascio dei permessi di soggiorno, inducendo, così, in errore attraverso le false comunicazioni, le questure di Teramo, Ravenna, Ascoli Piceno, Fermo e il commissariato di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

Dopo le prime sette denunce, tra cui figura un ragioniere commercialista presunto regista della truffa, la convivente straniera, un finto imprenditore di Sant'Egidio alla Vibrata, un tunisino e tre marocchini, scattate a inizio febbraio, i militari hanno individuato altri 35 stranieri presunti responsabili.

L'accusa per tutti è di concorso in truffa aggravata ai danni dello Stato, falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici determinato dall'errore altrui con inganno.

In sintesi, gli stranieri si sarebbero prestati ad essere assunti e licenziati senza aver fatto mai un solo minuto di lavoro, per intascare le indennità di disoccupazione facendo figurare alle questure, al contrario, di essere lavoratori assunti ai fini del rilascio dei permessi di soggiorno in Italia.